



## PROGRESSIONI ECONOMICHE 2020 “ DIVIDE ET IMPERA ”



Roma, 29/09/2020

**USB Interno** ha deciso di non sottoscrivere la bozza definitiva relativa all'accordo stralcio sulle progressioni economiche 2020 all'interno delle aree, in quanto questa non corrisponde alle attese del personale e non riconosce a tutti i lavoratori il giusto diritto alla carriera. Addirittura l'accordo del 2020 rischia di essere peggiorativo rispetto a quelli precedenti.

A nostro avviso, tale bozza non fornisce una risposta soddisfacente, soprattutto in merito alla famosa e famigerata questione della **VALUTAZIONE** del personale.

Il **Coordinamento Nazionale USB Ministero Interno**, che negli ultimi anni non ha mai firmato tali accordi e che con l'ultimo CCNL era rimasto fuori dai tavoli, nel corso della riunione in VDC del 23 settembre scorso, è addirittura venuto a conoscenza che la Funzione Pubblica ha emesso un rilievo negativo circa il punteggio in relazione alle “**valutazioni**”: un solo punto di differenza tra eccellente, ottimo e adeguato è troppo modesto!! Quindi va accresciuta la distanza: adesso tra “eccellente” e “ottimo” c'è un punto e mezzo di differenza....

Ci sarebbe da ridere, se la questione non fosse tremendamente seria per quei colleghi che resteranno nuovamente fregati e non otterranno la tanto sospirata progressione, grazie ai

nuovi criteri e soprattutto a questo guazzabuglio e alla iniqua cogestione dell'amministrazione insieme ai sindacati complici.

Sono anni che come USB auspichiamo un cambio di passo e sosteniamo come sia necessario disporre di un adeguato **fabbisogno del personale** oltre che di un **vero rilancio della formazione** che risulta più che mai indispensabile per raggiungere gli obiettivi generali di efficienza della moderna P.A.

Una idonea **FORMAZIONE** per **TUTTO** il personale, che ne valorizzi le professionalità e dia uguali possibilità e opportunità a tutti i colleghi. Ma stiamo assistendo al triste spettacolo di una Amministrazione che non è in grado di impiantare nemmeno un ciclo formativo per le ultime innovazioni tecnologiche adottate negli uffici della Polizia di Stato. E' il caso del varo dei sistemi MIPGWEB e SISGEM, per i quali non vi è stata una formazione degna di questo nome.

Nel merito della bozza definitiva ovviamente nulla o poco è cambiato rispetto agli anni precedenti. Se cambierà qualcosa, sarà in peggio, come sopra riportato.

La **USB PI MINISTERO INTERNO**, visto che siamo alla terza tornata consecutiva di sviluppi economici e potrà pertanto nuovamente partecipare chi lo ha già conseguito nel 2018 (**art. 18 CCNL del 14/9/2007 comma 5**), ritiene invece prioritaria una rimodulazione dei punteggi relativi all'esperienza professionale per far sì che i lavoratori fino ad oggi esclusi riescano ad ottenere quello che innegabilmente spetta loro. In caso contrario, è chiaro che ci sarà chi continuerà a rimanere al palo e chi continuerà a progredire di carriera.

Allo stesso tempo sarebbe stato necessario, come abbiamo rappresentato nella VDC odierna, sempre in un'ottica di trasparenza e di rispetto dei ruoli, che l'Amministrazione avesse fornito una apposita tabella integrale **riguardante le Unità di personale, distinte per aree - fascia economica e profilo di inquadramento** dalla quale risultasse che la proporzione tra i posti messi a concorso 41,27% (art. 2 presente Accordo pag. 3 recita: .... comunque non superiore al 50 % della platea dei potenziali beneficiari, pari a 11.681 unità) e gli aventi diritto alla procedura sia uguale per ogni singola posizione economica.

Ancora una volta contestiamo un passaggio economico che può arrivare anche dopo **10 anni** di attesa, da cui restano ancora esclusi, oltre ai colleghi Ausiliari, ancora migliaia di colleghi. Quindi un criterio assai discutibile e per niente trasparente, che ha consentito negli anni, per il medesimo dipendente, svariate progressioni economiche (in alcuni casi anche di numero pari a **5 volte**).

Forse sarebbe bene ricordare a qualcuno che nelle **c.d. somme certe del Fondo Risorse Decentrate** (la parte del Fondo con cui si finanziano gli sviluppi economici) affluiscono parte degli aumenti contrattuali di tutti i lavoratori e non può essere francamente tollerabile che una parte di essi ne rimanga escluso **sine die**.

Ancora ci pare bene rinfrescare la nostra memoria evidenziando che si tratta della terza procedura consecutiva delle progressioni economiche, per un totale di **14.811** passaggi **nel triennio (2018 =5700 2019= 4290 e 2020= 4821 unità)** che hanno coinvolto il 90% del personale avente titolo.

**Nel 2021** si completerà il percorso iniziato **nel 2018**, concedendo di fatto a chi già ha avuto la possibilità di conseguire la fascia economica, **di poter riconcorrere all' iter della nuova fase**. Tutto ciò è pressoché **inaudito ed intollerabile**, per il **giusto principio che le somme FRD sono di tutti i lavoratori e pertanto la logica impone che vengano distribuite a tutti**.

**USB Interno rimane fermamente contraria a elementi che inneschino meccanismi di contrapposizione e divisione tra lavoratori**. L'amministrazione vuole che **USB** ratifichi che la distribuzione dei soldi di tutti i lavoratori venga tolta a molti per darla solo ad alcuni, per di più sulla base di valutazioni beffa fatte dai dirigenti.

Stante quanto esposto, **USB Interno non sottoscrive questa bozza di accordo**, anche quella modificata dalle proposte confederali, perché la ritiene basata ancora una volta su criteri falsamente meritocratici che lasciano invariate le disuguaglianze e irrisolti i problemi di alcune categorie di lavoratori, senza tener conto delle difficoltà, economiche e lavorative, nelle quali il personale continua ad operare con risultati positivi.

Infatti ci sono tantissimi lavoratori che si adoperano ben oltre il proprio inquadramento professionale o retributivo, con sforzi e sacrifici personali. Moltissimi di questi lavoratori non sono neppure considerati nelle valutazioni dei dirigenti, valutazioni viziate nei contenuti e costruite sulla base di quote di giudizio predeterminate matematicamente e quasi sempre in violazione delle norme sulla valutazione come **USB** ha constatato insieme all'ispettore generale dell'amministrazione pt nelle sedute del Consiglio di Conciliazione. Tanti colleghi hanno affrontato problemi, studiando autonomamente e a casa, senza mai essere coinvolti in percorsi formativi dall'amministrazione. Anzi sono tanti i dirigenti che nascondono le circolari della SSAI.

Certo è che la **USB Interno** reagirà con forza a simili ingiustizie e a misure limitative che investono il **Personale tutto**.

Noi di USB Interno ci battiamo per un reale cambiamento, anche culturale, e ribadiamo che l'unica via veloce e certa è quella di sollecitare le risorse del fondo di 80 milioni di Euro annui, destinate nella misura del 90% alla graduale armonizzazione delle indennità di amministrazione del personale appartenente alle aree professionali dei Ministeri, al fine di ridurre il differenziale, ai sensi e per gli effetti previsti dagli **art.1 commi 143 e 144 della Legge 27.12.2019, nr.160**.

**p/ USB Pubblico Impiego - Coordinamento Nazionale Ministero Interno**

**(GIGLIANI – STIRPARO)**

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Stirparo', written in a cursive style.